

2° Circolo Didattico "Giancarlo Siani"

Via Tagliamonte, 13

80058 Torre Annunziata (Na)

PTOF a.a.s.s. 2022-2025

P.O.F.

Piano dell'offerta formativa

a.s. 2022/2023

Elaborato dal Collegio dei Docenti del n. 34 del 19/12/2022

ed Approvato dal Consiglio di Istituto in data 20/12/2022 del . 2



*Maestra, insegnami il fiore ed il frutto.
Col tempo, ti insegnerò tutto.
Insegnami fino al profondo dei mari.
Ti insegno fin dove tu impari.
Insegnami il cielo, più su che si può.
Ti insegno fin dove io so.
E dove non sai? Da lì andiamo insieme.
Maestra e scolaro, un albero e un seme.
Insegno ed imparo, insieme perché
io insegno se imparo con te.
Bruno Tognolini*

SOMMARIO

AGGIORNAMENTO AL PTOF a.a.s.s. 2022-2025	1
PREMESSA	3
Il P.O.F.	3
DESTINATARI	3
LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO	3
Il contesto socio-culturale in cui opera la scuola	3
Una scuola aperta al territorio	4
RISORSE TERRITORIALI	4
LA SCUOLA: IDENTITA' E RISORSE	6
Dove siamo e come raggiungerci	7
La nostra storia	8
Risorse logistiche e strumentali	9
Risorse Umane	10
LA GOVERNANCE D'ISTITUTO	10
ORGANIGRAMMA	11
LE FUNZIONI STRUMENTALI	12
ANIMATORE DIGITALE E TEAM PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA	14
COORDINATORI DI INTERCLASSE, DI CLASSE E D'INTERSEZIONE	14
MISSION	17
VISION	17
AMBITI PROGETTUALI DEL POF A.S. 2022-23	19
PROGETTI COMUNI SCUOLA INFANZIA-PRIMARIA	19
PROGETTI SPECIFICI PER LA SCUOLA PRIMARIA	20
CURRICOLO D'ISTITUTO	22
SCUOLA DELL'INFANZIA	23
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	24
ANNI 3	24
METODOLOGIE	26
ATTIVITA' DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	26
SCUOLA PRIMARIA	27
ORGANIZZAZIONE ORARIA E DISCIPLINE	28
OBIETTIVI FORMATIVI SCUOLA PRIMARIA	29
UNA SCUOLA PER LA CITTADINANZA	35
IL NOSTRO CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA	35
PIATTAFORME DIGITALI	35
VALUTAZIONE DIDATTICA	36

VALUTAZIONE NEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE	36
FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA a.s. 2022-23	39
VALUTAZIONE, MONITORAGGIO E AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO	40

PREMESSA

Il P.O.F.

Il *PIANO dell'OFFERTA FORMATIVA* è il documento con il quale ogni scuola dichiara la propria identità, rende trasparente e leggibile il proprio progetto educativo, il proprio assetto organizzativo e gestionale, nel rispetto articoli 3, 30, 33, 34 della Costituzione Italiana e delle Indicazioni Nazionali.

- È nel contempo strumento di *programmazione* e di strutturazione del curricolo, dell'attività logistica ed organizzativa, di impostazione metodologico-didattica, ed uno *strumento reale di lavoro* volto a canalizzare e valorizzare le risorse umane e culturali.
- Esso si fonda sull'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico e coniuga gli obiettivi generali, determinati a livello nazionale, per ciascun indirizzo di studio con le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta.

DESTINATARI

Pertanto, il Piano dell'Offerta Formativa, definendo finalità, obiettivi e processi che la scuola formula ed attua nelle sue attività didattico-educative, riguarda tutti gli appartenenti alla Comunità Scolastica, dalle famiglie agli alunni, dal personale interno agli Enti esterni che collaborano al processo formativo e tutti i portatori di interesse.

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Il contesto socio-culturale in cui opera la scuola

La platea scolastica del 2° Circolo Didattico "G. Siani", negli ultimi anni, è aumentata consentendo l'apertura di nuove sezioni e di nuove classi, aumentando, conseguentemente, il livello di eterogeneità dei bisogni formativi.

Per questo motivo il Circolo Didattico, sulla base delle normative riguardanti l'Autonomia scolastica ed i percorsi di Inclusione, ha evidenziato all'interno del *PTOF -Piano Triennale dell'Offerta Formativa*, diversi obiettivi formativi curriculari ed extra curriculari, per sostenere le esigenze di tutti gli alunni e delle loro famiglie.

Una scuola aperta al territorio

Questa Istituzione scolastica, sulla base di quanto detto, mette a disposizione dell'utenza le sue strutture, gli esperti ed il personale e nel contempo è sempre aperta a nuove iniziative e nuovi progetti per includere sempre maggiori risorse nel processo di accrescimento della qualità della formazione.

La scuola, nell'ottica di apertura sul territorio, ha relazioni dirette con ENTI e ASSOCIAZIONI VARIE, tra cui: ROTARACT; ASL NA3 Sud per assistenza alunni diversamente abili; centro riabilitativo LINEA MEDICA e MENSA DEI POVERI, una convenzione con l'Università "Suor Orsola Benincasa". Non mancano relazioni con Associazioni di volontariato quali: una sezione del Telefono Azzurro; l'ONLUS "Piccoli passi grandi sogni" dei Salesiani di Torre Annunziata; il CAILG; la Protezione Civile; la Pro-Loco; l'Ascom; centri di riabilitazione ed altre varie associazioni sportive e culturali.

RISORSE TERRITORIALI

Torre Annunziata è una cittadina, di 42.302 residenti (dati Istat aggiornati al 01/01/2019), che si affaccia sul mare e si estende dalla foce del fiume Sarno al Capo Oncino.

La città sorge al confine del Parco Nazionale del Vesuvio che rappresenta una risorsa ambientale ed economica per l'intero territorio. Gode di un clima mite grazie alla vicinanza del mare e la protezione naturale delle montagne.

Il *porto*, inaugurato nel 1871 è intitolato al Principe Umberto I di Savoia, ha funzioni commerciali, industriali e pescherecce e funge da tramite tra le città dell'entroterra ed i paesi del Mediterraneo.

Torre Annunziata si è sviluppata negli anni sull'antico sito archeologico di *Oplontis*, zona suburbana della vicina Pompei, seppellita dalla cenere durante l'eruzione del Vesuvio nel 79 d.C., oggi definita dall'UNESCO patrimonio dell'umanità ed in cui nel 1984 sono stati rinvenuti ori e monili tipici del mondo romano nella prima età imperiale.

Le terme di epoca romana, riscoperte nel 1831 dal Generale Nunziante, del genio dell'esercito borbonico, unitamente al *Museo Storico delle Armi*, sorto nel 1823 nella Sala Borbonica della Real Fabbrica d'Armi ed al *Museo dell'Energia Solare* scientifico - ecologista (di natura privata), rappresentano un notevole volano di sviluppo turistico ed una grande risorsa occupazionale. Di notevole interesse sono le diverse *attività artigianali*. Un noto pastificio con una produzione propria ed un marchio doc, ancora, suggella l'antico riconoscimento per Torre Annunziata di capitale mondiale della pasta.

Fra gli esercizi commerciali presenti sul territorio un posto di rilievo, nel settore, lo occupa il mercato ittico.

Analogamente a quanto verificatosi su scala nazionale, abbiamo anche nella nostra città un aumento degli addetti nel settore dei servizi pubblici e privati, ma si registrano anche chiusure di numerose piccole e medie aziende anche a carattere familiare. Quest'ultimo dato ha determinato un aumento della disoccupazione e l'incremento dell'emigrazione o di attività svolte ai "margini della legalità".




Per converso, vi sono molte associazioni sportive, culturali e religiose, artistiche e ricreative che operano nel sociale e per il recupero del territorio.

Va ricordato, inoltre, che a Torre Annunziata sono aperti al pubblico la *Biblioteca comunale "ERNESTO CESARO"*, l'*Archivio storico culturale parrocchiale dell'"Ave Gratia Plena"*, l'*archivio storico parrocchiale dello "Spirito Santo"* e diversi sportelli per le informazioni al cittadino, tra cui l'*Ufficio Informagiovani* presso il Municipio.

Sul territorio non mancano musei, pinacoteche e cripte come: *il Museo Storico della Armi*, *il Museo dell'energia solare*, *il Museo degli "Ori di Oplontis"*, *la Pinacoteca della Basilica di "Ave Gratia Plena"*, *la Cripta del Santuario dello Spirito Santo*.

Arricchiscono il quadro culturale di Torre Annunziata le numerose testate giornalistiche locali: "La Voce della Provincia", "Metropolis", "Lo Strillone", "Torresette" "Alè Savoia". Sono presenti emittenti radio e televisive come: "Radionuovevoci" e "Metropolis TV".

Il Comune di Torre Annunziata, infine, è gemellato con le città:

-  *La Ciotat (Francia)*
-  *Emmendingen (Germania)*
-  *Benevento (Italia)*

ed attraverso il porto ha accordi di collaborazione con la città di:

-  *Valencia (Spagna)*

Sul territorio dove è ubicata la nostra scuola sono, infine, presenti altre istituzioni scolastiche pubbliche e private, parrocchie ed oratori e strutture sportive come:

-la S.M.S. "G. Pascoli"

-l' I.C.: "V Alfieri"

-il IV Circolo Didattico: "C.N. Cesaro"

-l'ISIS "Pitagora"

-parrocchie di Santa Maria del buon Consiglio e S. Antonio e la Santissima Trinità, con i loro oratori

-la tendostruttura "G. Siani" del Liceo Statale "Pitagora - Croce" inaugurata nel 2014 ed a disposizione degli studenti, di tutti gli istituti presenti sul territorio, per le diverse attività sportive.

LA SCUOLA: IDENTITA' E RISORSE

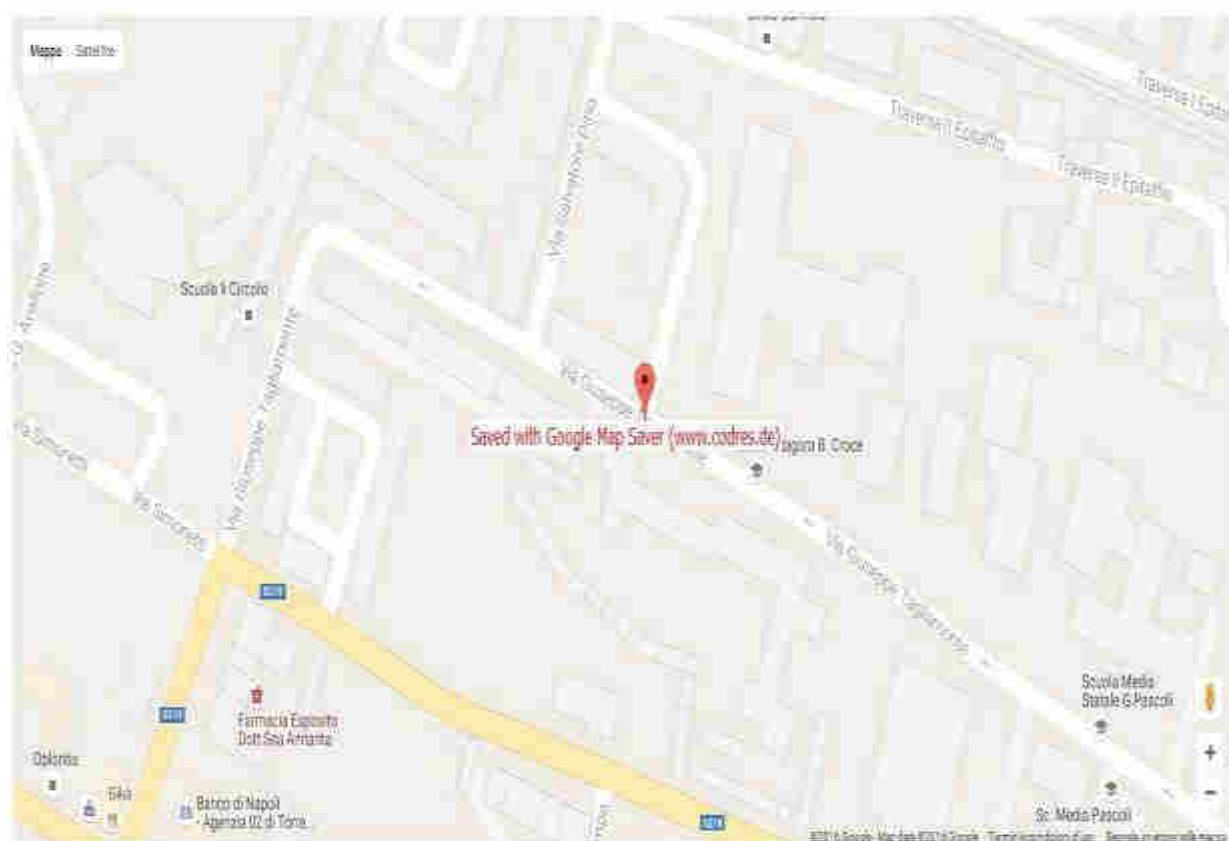
Anagrafica della Scuola	
Denominazione	2° Circolo Didattico "Giancarlo Siani"
Codice meccanografico	NAEE189007
Tipo Istituto	Scuola dell'infanzia e Scuola primaria
Indirizzo	Via Tagliamonte, 13
Provincia	Napoli
Comune	Torre Annunziata
C.a.p.	80058
Telefono	0818611360
E-Mail	NAEE189007@istruzione.it
Sito web	www.secondosiani.edu.it
Numero alunni infanzia	252
Numero alunni primaria	497
Numero alunni totali	749
Plessi	Plesso Scuola Infanzia – Via Tagliamonte, 24bis Plesso Scuola Primaria – Via Tagliamonte, 13

Dove siamo e come raggiungerci

Con i treni della Circumvesuviana: fermata di Trecase.

In autostrada: uscita Torre Annunziata Nord.

Con autolinee locali.



La nostra storia

Il 2° Circolo Didattico di Torre Annunziata nasce nel 1973 e viene intitolato nel 1988, dal Ministro della Pubblica Istruzione Tullio de Mauro, al giornalista Giancarlo Siani, vittima della camorra.

Esso è ubicato nella zona Nord-Est della città ed è composto da due plessi, uno che ospita le sezioni della scuola dell'infanzia, l'altro le classi della scuola primaria.

La Scuola dell'Infanzia-
Via Tagliamonte, n.24 bis



La Scuola Primaria
Via Tagliamonte, n. 13




Risorse logistiche e strumentali

La scuola rappresenta un ambiente d'apprendimento dinamico e costruttivo, dove lo "spazio fisico" diventa essenziale per stimolare al meglio quello "mentale" e quello "emotivo". Per questo motivo i nostri "spazi": le aule, i laboratori, le palestre, il teatro, i corridoi, vogliono essere uno sfondo funzionale che fa da cornice all'apprendimento. Vogliono essere essenzialmente ambienti, disposti come "spazi d'azione", dove i docenti promuovono e sostengono conoscenze, abilità, motivazioni e dove gli alunni sperimentano esperienze significative, imparano attivamente attraverso il fare, vivono interazioni e scambi interpersonali.

Nel corrente anno scolastico a causa dell'emergenza epidemiologica COVID i laboratori presenti nella Scuola Primaria ed il Refettorio della Scuola dell'Infanzia sono stati adibiti ad aule.

Le strutture di cui è dotato il Circolo Didattico sono le seguenti:

INFANZIA Via Tagliamonte, 24 bis		PRIMARIA Via Tagliamonte, 13	
Aule	14	Aule	30 per attività laboratoriali individuali o per piccoli gruppi
Laboratori	3	Laboratori	6
Palestre	1	Palestre	1
Campo Basket esterno	1		
Locali per collaboratori	1	Presidenza	1
Depositi	2	Segreteria	3
Tot.	22	Sala professori	1
		Locali per collaboratori	3
		Depositi	5
		W.C. M.	7
		W.C. F.	7

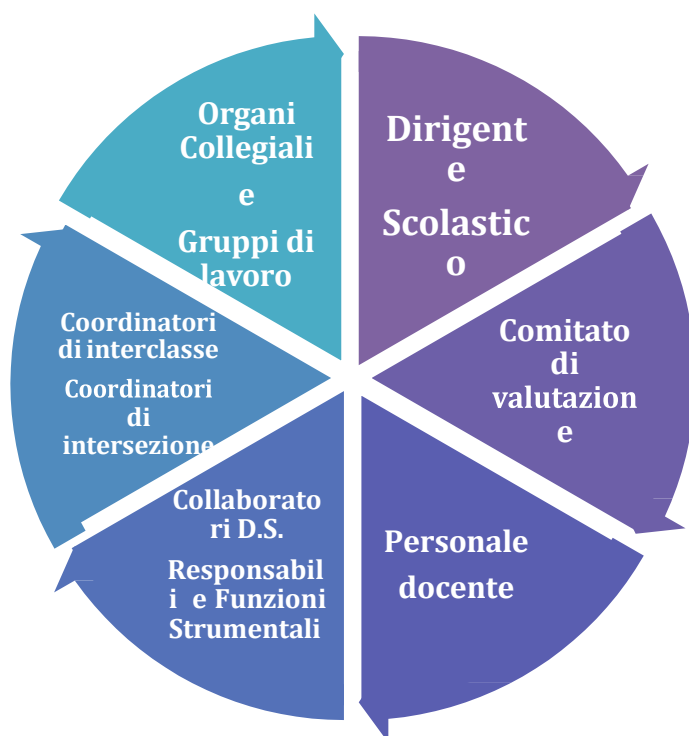
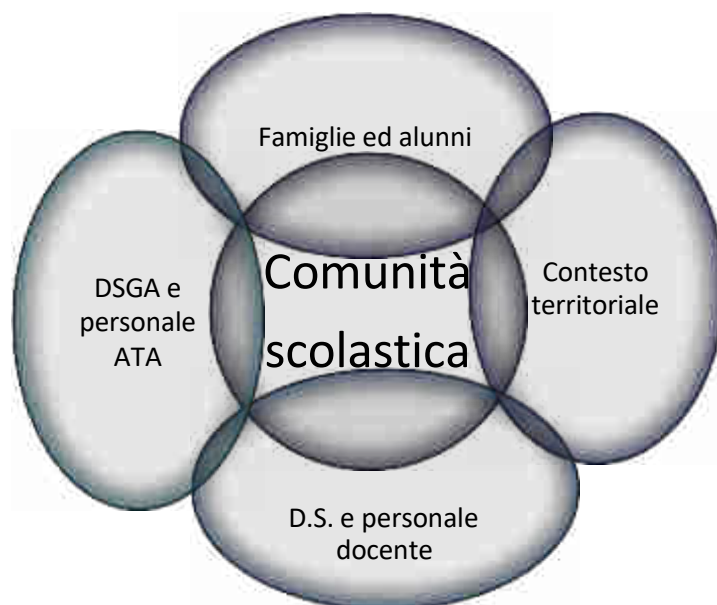
Tutte le aule della Scuola Primaria sono dotate di LIM.

Nella Scuola dell'Infanzia in un'ala del refettorio è stato allestito uno spazio destinato all'uso della LIM.

Risorse Umane

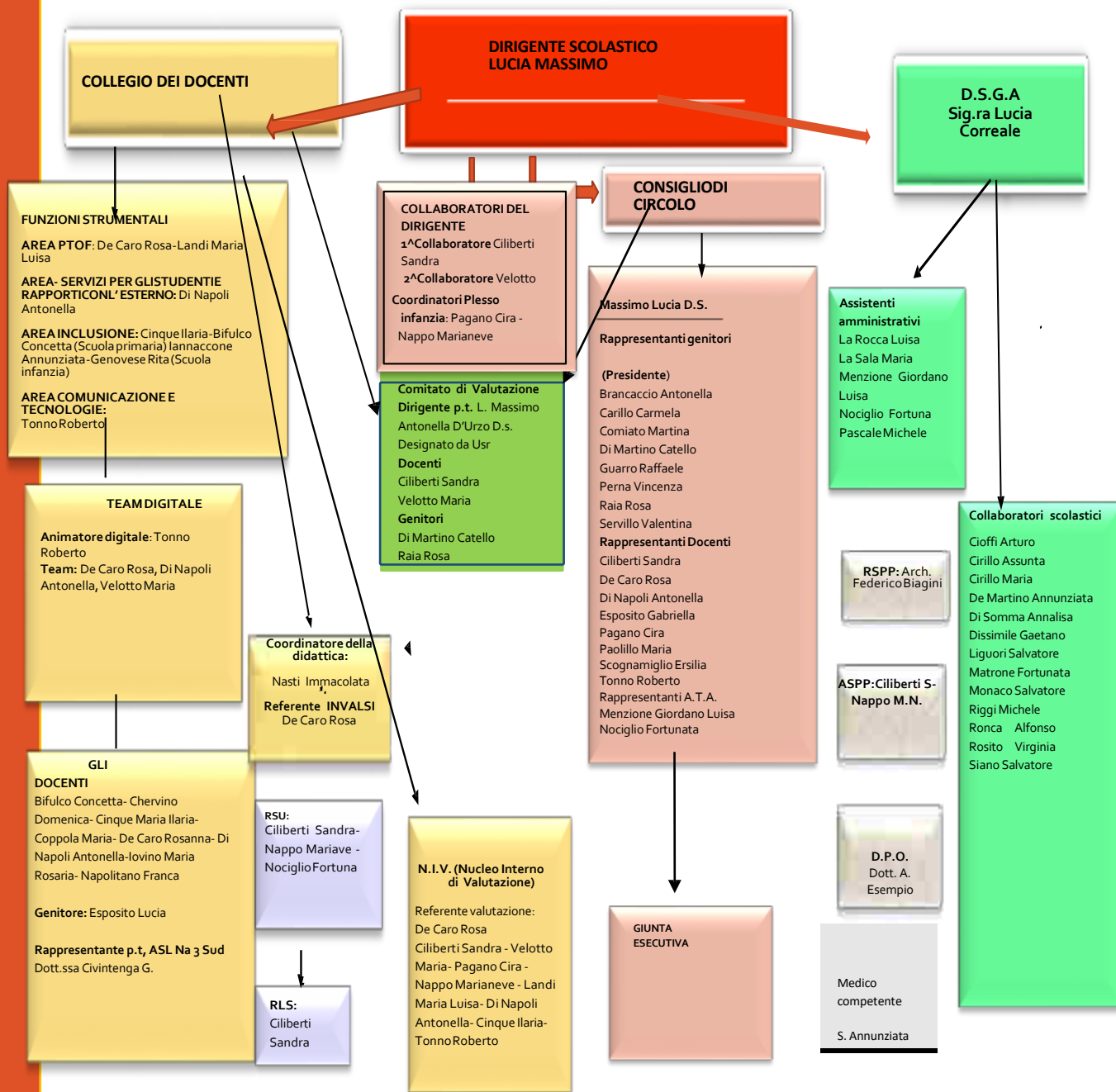
LA GOVERNANCE D'ISTITUTO

La governante rappresenta l'insieme delle interazioni tra persone ed organi della scuola intesi come "parti di un insieme" per la gestione della complessità: ruoli, funzioni, competenze. L'insieme di regole e modalità sono contenuti all'interno del Regolamento d'Istituto deliberato dal Consiglio d'Istituto e nella Carta dei Servizi.



ORGANIGRAMMA

Il Circolo "G.Siani" Torre Annunziata Organigramma a.s.2022-2023



LE FUNZIONI STRUMENTALI

Le Funzioni strumentali per la realizzazione, organica e partecipata, del Piano dell'Offerta Formativa, sono assegnate a docenti interni e suddivise in base alle seguenti aree:

AREE E NUMERO FIGURE	COMPITI
<p>AREA 1 Gestione del piano dell'offerta formativa n.2 figure</p>	<p>Coordina la stesura, l'aggiornamento e la pubblicazione del PTOF. Predisporre e realizza il monitoraggio e la valutazione in itinere e finale del PTOF. Coordina la stesura e la pubblicazione della rendicontazione sociale. Promuove la rilevazione dei bisogni e delle istanze formative ed educative provenienti dal territorio e l'individuazione di priorità coerenti con i bisogni rilevati e con le Indicazioni Nazionali. Promuove la progettualità dei docenti ai fini dell'attuazione e dell'aggiornamento del curriculum d'istituto e dell'innovazione metodologico-didattica. Coordina la progettazione curricolare a livello documentale e organizzativo. Favorisce nelle strutture di riferimento (dipartimenti, gruppi di ambito disciplinare, commissioni di lavoro) la definizione di modelli e di strumenti condivisi di riferimento da utilizzare per la progettazione didattica. Promuove l'adozione di criteri di valutazione comuni e coerenti con gli obiettivi e i traguardi di apprendimento previsti nel curriculum. Promuove l'adozione di criteri per prove comuni, l'utilizzo di prove strutturate per classi parallele e rubriche di valutazione, l'attuazione di forme di valutazione delle competenze. Cura l'analisi dei dati delle rilevazioni degli apprendimenti trimestrali. Promuove la verifica, attraverso opportune forme di monitoraggio, che i progetti deliberati raggiungano completamente gli obiettivi di risultato predefiniti. Aggiornamento del patto di corresponsabilità / regolamento di Istituto/ Carta dei servizi. Cura delle progettazioni PON.</p>
<p>AREA 3 Interventi e servizi per studenti e realizzazione di progetti formativi con enti ed istituzioni esterne n.1 figura</p>	<p>Coordina le attività di continuità scuola dell'infanzia/scuola primaria e scuola primaria/scuola secondaria di primo grado. Coordina le attività della commissione di lavoro sulla continuità tra i vari ordini di scuola. Promuove incontri tra docenti di ordini di scuola diversi per definire le competenze in ingresso e uscita nei diversi segmenti scolastici. Promuove incontri tra docenti di ordini di scuola diversi per definire i criteri di formazione delle classi. Promuove l'organizzazione di percorsi di orientamento per la comprensione del sé e delle proprie inclinazioni, destinati non solo alle classi terminali Coordinare attività della commissione di lavoro sull'orientamento e sulla didattica orientativa, con attenzione specifica ai risultati degli studenti nel segmento scolastico successivo (Risultati a distanza). Promuove ed organizza la realizzazione dei progetti accoglienza nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria e le attività propedeutiche alla formazione delle classi. Promuove la verifica dell'efficacia degli interventi sulla continuità e sull'orientamento mediante un Sistema di monitoraggio. Coordina e cura la partecipazione ad attività culturali, teatrali, turistiche (Cinema, teatro, laboratori, etc.). Organizza e coordina le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione. Gestisce le iniziative e coordina i progetti con gli enti esterni. Cura la partecipazione della scuola a gare e concorsi.</p>

<p>AREA 4 Prevenzione della dispersione scolastica e cura educativa degli alunni con BES n.2 Ambiti : Primaria/Infanzia</p>	<p>Cura la progettazione, l'organizzazione e il coordinamento delle attività e dei progetti per la prevenzione della dispersione scolastica e per l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali. Cura la rilevazione, il monitoraggio assenze e la comunicazione alle famiglie degli alunni con frequenze saltuarie e irregolari.</p> <p>Organizza forme di collaborazione con i servizi territoriali competenti circa le problematiche degli alunni.</p> <p>Collabora con le diverse agenzie educative presenti sul territorio per attivare percorsi di recupero ed inclusione.</p> <p>Cura i rapporti con l'Osservatorio d'area sulla dispersione scolastica, con il CTI e il CTS, con i Servizi sociali.</p> <p>Svolge attività di raccordo tra gli insegnanti, i genitori e gli specialisti esterni.</p> <p>Coordina il lavoro e le azioni dei docenti di sostegno e degli operatori addetti all'assistenza.</p> <p>Coordina i GLI operativi, il GLH d'istituto e il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione d'istituto (GLI). Referente per l'elaborazione del P.A.I. (Piano annuale dell'inclusione).</p> <p>Supporta i docenti nel processo di elaborazione dei Piani educativi individualizzati (PEI) e dei Piani Didattici Personalizzati (PDP) e nella loro attuazione.</p> <p>Cura la somministrazione delle prove MT per la rilevazione precoce dei disturbi specifici di apprendimento.</p> <p>Rileva i bisogni formativi dei docenti, propone la partecipazione a corsi di aggiornamento e di formazione sui temi dell'inclusione.</p> <p>Individua le situazioni di difficoltà e disagio degli alunni in collaborazione con i docenti delle classi e offre supporto organizzativo e consulenza ai docenti in relazione alle situazioni problema.</p> <p>Promuove azioni di monitoraggio sulle modalità e sulla qualità dei processi inclusivi.</p> <p>Promuove specifiche azioni di orientamento per alunni BES per favorire la prosecuzione in contesti tutelati (es. progetti ponte ecc.). Promuove l'elaborazione di un Protocollo di accoglienza per gli alunni BES (anche stranieri) Suggerisce l'acquisto di sussidi didattici per supportare il lavoro degli insegnanti e facilitare l'autonomia, la comunicazione e l'attività di apprendimento degli studenti.</p> <p>Per la scuola dell'Infanzia la funzione curerà, inoltre, il raccordo didattico ed organizzativo con le funzioni della scuola primaria per i diversi ambiti.</p>
<p>AREA 5 Comunicazione interna ed esterna E sviluppo delle tecnologie n.1 figura</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Cura del sito web: raccolta e archiviazione dei materiali didattici. ▪ Comunicazione DS – staff-personale docente – ATA. ▪ Potenziamento comunicazione infanzia/primaria in collaborazione con F.S. Area 2. ▪ Gestione infrastrutture tecnologiche, aule informatiche e LIM. <p>Dematerializzazione</p> <p>Supporto ai docenti per il registro elettronico.</p> <p>Supporto alla progettazione e allo sviluppo delle nuove tecnologie nella pratica didattica, con riferimento al coding ed alla robotica.</p> <p>Elaborazione e tabulazione questionari di gradimento del servizio in collaborazione con la Fs Area 1.</p> <p>Supporto alla realizzazione delle prove per l'individuazione precoce degli alunni DSA e tabulazione risultati in collaborazione con FS delle altre aree</p> <p>Sostegno e consulenza ai docenti per la conoscenza e l'uso dei PC e delle LIM.</p> <p>Programmazione e monitoraggio delle attività di formazione all'utilizzo della TIC e delle LIM</p> <p>Promozione della Supporto ai docenti per l'utilizzo della piattaforma Google Suite for Education.</p> <p>Supporto alla formazione dei docenti.</p>

ANIMATORE DIGITALE E TEAM PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA

La legge **del 23 luglio 2015 n°107** ed al **Decreto Miur 851 del 27/10/2015 n°851** ha adottato il Piano Nazionale per la scuola digitale ed ha introdotto un'ulteriore figura di sistema l'“Animatore digitale” con un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione digitale a scuola ed il team per l'innovazione tecnologica con la funzione di supporto ed accompagnamento all'innovazione didattica nella scuola ed al processo di digitalizzazione.

ANIMATORE DIGITALE	TONNO Roberto
TEAM PER L'INNOVAZIONE DIGITALE	
QUALIFICA	COGNOME E NOME
DOCENTE	DI NAPOLI Antonella
DOCENTE	DE CARO Rosa
DOCENTE	VELOTTO Maria
ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	LA ROCCA Luisa
ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	NOCIGLIO Fortuna

COORDINATORI DI INTERCLASSE, COORDINATORI DI CLASSE E D'INTERSEZIONE

Interclassi	Coordinatori
Classi I	PAOLILLO MARIA
Classi II	PICCINA CARMEN
Classi III	ESPOSITO GABRIELLA
Classi IV	RUGGIERO RAFFAELLA
Classi V	CHERVINO DOMENICA
Intersezioni	Coordinatori
Sezioni 3 anni	MAGRINO CARMELA

Sezioni 4 anni	SCOGNAMIGLIO ERSILIA	
Sezioni 5 anni	IANNACCONE ANNUNZIATA	
COORDINATORI DI CLASSE		
N.	CLASSI	DOCENTI COORDINATORI
1.	1 A	ASCIONE RAFFAELLA
2.	1 B	PAOLILLO MARIA
3.	1 C	NASTI IMMACOLATA
4.	1 D	D'AMBROSIO MARIAROSARIA
5.	1 E	SCIPPO BEATRICE
6.	2 A	LANDI MARIALUISA
7.	2 B	VICEDOMINI LUCIA
8.	2 C	PICCINA CARMEN
9.	2 D	STARACE SERAFINA
10.	2 E	DI DOMENICO ROSA
11.	2 F	CAMELIA STEFANIA
12.	3 A	VELOTTI MARIA
13.	3 B	SCHETTINO LIDIA
14.	3 C	CECERE LUISA
15.	3 D	ESPOSITO GABRIELLA
16.	3 E	LA RANA ANNA
17.	3 F	DE CARO ROSA
18.	4 A	DI NAPOLI ANTONELLA
19.	4 B	VACCA CARMEN
20.	4 C	LA ROCCA LUISA
21.	4 D	RUGGIERO RFFAELLA
22.	4 E	IOVINO MARIA ROSARIA
23.	5 A	MAGNIFICO LUCIA
24.	5 B	CAMERA TALAMO CHIARA
25.	5 C	DI MATTEO NICOLETTA
26.	5 D	CHERVINO DOMENICA
27.	5 E	SALERNITANO MARIA
28.	5 F	MARESCA MARIAPIA

MISSION

La MISSIONE è il processo attraverso il quale raggiungere singoli obiettivi per la realizzazione delle finalità ultime.

Il Secondo Circolo didattico "G. Siani" di Torre Annunziata, intende accompagnare i propri alunni in un percorso di crescita umana e culturale attraverso:

L' ISTRUZIONE come impegno normativamente riconosciuto alla scuola

LA CONTINUITÀ come agire educativo attento all'evoluzione personale dei nostri alunni;

IL TERRITORIO in cui agiamo, come fonte di ispirazione e partenza di ogni esperienza;

L'INTEGRAZIONE come impegno a realizzare la che scuola di tutti, senza discriminazione di sesso, provenienza, lingua, religione, credo politico, condizioni psicofisiche;

LA CITTADINANZA come impegno ad educare alla partecipazione democratica vivendola fin dai primi anni della vita scolastica.

LA MONDIALITÀ come sguardo attento alle molteplici umanità e spazialità globali;

LA COOPERAZIONE come impegno al miglioramento dei risultati degli alunni, della didattica, della gestione.

IL CONTROLLO dei processi come strumento di miglioramento continuo.

VISION

La VISIONE è la proiezione di uno scenario che si vuole "vedere" nel futuro e rispecchia i valori, gli ideali e le aspirazioni della società, della scuola, della famiglia e dell'individuo. Definisce la finalità primaria dell'istituto e la sua ragione d'essere

Il Secondo Circolo didattico "G. Siani" di Torre Annunziata, partendo dalle finalità istituzionalmente condivise a livello nazionale, attraverso le intenzioni normative e legislative, passando attraverso la rilevazione dei bisogni territoriali specifici, ha come finalità:

1) LO SVILUPPO ARMONICO E VALORIZZAZIONE DELLE DIVERSITÀ INDIVIDUALI

I diritti minimi.

I bambini che vengono a scuola chiedono implicitamente/esplicitamente di trovare un clima sereno, adulti capaci di ascoltare, richieste chiare, coerenti, semplici, comportamenti lineari e lo scopo chiaro di ogni azione così come di ogni regola.

Una scuola per tutti e per ciascuno: La scuola ascolta, osserva prima di progettare. Pensa ai bisogni collettivi e quelli individuali. E' consapevole che l'apprendimento è frutto di un processo e non di un percorso lineare [lezione - ascolto - ripetizione]. Aiuta a crescere e ad imparare. Rispetta il tempo di ciascuno; previene forme di svantaggio, disagio e dispersione. Apprendimenti significativi e qualità della didattica: la scuola motiva allo studio e promuove apprendimenti significativi e personalizzati; favorisce l'introduzione delle nuove tecnologie didattiche; assicura la continuità pluriennale delle iniziative e programma attività tenendo conto delle scelte precedentemente compiute.

Individua strategie che rendano efficace il processo insegnamento e attività motivanti. Monitora gli apprendimenti e stabilisce i criteri di valutazione.

Uguaglianza e Imparzialità

La Scuola definisce i criteri di formazione delle classi. Attiva convenzioni e accordi in rete con A.S.L. ed Enti locali allo scopo di garantire eventuale assistenza psicologica a soggetti in difficoltà, assistenza igienico-sanitaria ad alunni con disabilità fisica, ausili pedagogici ad alunni con disabilità sensoriale; strumenti compensativi ad alunni con DSA (compatibilmente con le risorse umane e materiali della Scuola);

2) L'ALLEANZA EDUCATIVA CON I GENITORI

3) LA PIENA INTEGRAZIONE DELLE RISORSE TERRITORIALI

Uno sguardo sul mondo: la famiglia, il territorio, il mondo

La scuola prende atto dell'unicità del bambino e delle fortissime ed imprescindibili relazioni tra famiglia scuola ambiente. La scuola perciò orienta verso una cittadinanza agita e aperta alle relazioni con l'esterno; verso partecipazione attiva, consapevole responsabile. Adotta una visione ecologica del bambino nello spazio e nel tempo.

Una scuola sveglia ed attenta al futuro

La scuola fornisce al bambino metodi di studio, guida il processo di interiorizzazione, di revisione ed assimilazione critica ed autocosciente, la capacità di generalizzare le conoscenze e di riconvertirle per essere al passo con i continui mutamenti, di fare scelte consapevoli di acquisire competenze per affrontare problemi sempre nuovi.

"Facciamo bene se c'è..."

4) LA SODDISFAZIONE DEI BISOGNI DELL'UTENTE.

5) L' IMPARIZIALITÀ E TRASPARENZA NELL'EROGAZIONE DEL SERVIZIO.

6) LA CRESCITA CULTURALE E UMANA DI TUTTA LA COMUNITÀ.

AMBITI PROGETTUALI DEL POF A.S. 2022-23

PROGETTI COMUNI SCUOLA INFANZIA-PRIMARIA

PROGETTO ACCOGLIENZA SCUOLA DELL'INFANZIA RAV: Priorità 3 "Competenze chiave di cittadinanza"	Il momento dell'accoglienza pone le basi per una fattiva collaborazione scuola famiglia, facilita il processo di "separazione" dall'adulto, particolarmente delicato per i più piccoli, consolida il processo di "distanziamento", che è condizione indispensabile e preliminare per l'avvio del processo di socializzazione".
PROGETTO ACCOGLIENZA ACCOGLIENZA SCUOLA PRIMARIA RAV: Priorità 3 "Competenze chiave di cittadinanza"	Le attività di accoglienza hanno mirato al recupero del dialogo educativo dopo il Lockdown e la pausa estiva. Si sviluppa una progettualità sulla sicurezza, le norme di igiene e le regole di base anti Covid-19. Sono predisposte attività ludico-didattiche prestando particolare attenzione e sensibilizzazione alle norme sulla sicurezza che tale periodo ci impone.
CONTINUITA' EDUCATIVA – RACCORDO ANNUALITA' PONTE- "Distanti ma vicini..." RAV: Priorità 1 "Risultati scolastici"	Facilita l'accoglienza nei diversi ordini di scuola, favorendo la socializzazione e la conoscenza del nuovo ambiente. Valorizza le esperienze pregresse e le potenzialità di ciascuno, rispondendone alle esigenze mediante attività adeguate. Progetta percorsi di inclusione concordati dai docenti dei diversi ordini di scuola. Coinvolge le famiglie nel progetto educativo e formativo che la scuola propone.
PROGETTO FORMAZIONE SEZIONI/ CLASSI RAV: Priorità 2 "Risultati nelle prove standardizzate nazionali"	Favorisce rapporti di collaborazione tra insegnanti e alunni dei tre ordini scolastici. Raccoglie dati utili per la formazione delle sezioni Infanzia e delle classi prime della scuola Primaria e Secondaria di I grado. Codifica, appronta prove e confronta esiti per la verifica delle competenze in uscita.
PROTOCOLLO ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE RAV: Priorità 1 "Risultati scolastici" RAV: Priorità 2 "Risultati nelle prove standardizzate nazionali" RAV: Priorità 3 "Competenze chiave di cittadinanza"	Guida informativa all'accoglienza ed inclusione, per conoscere, informare, condividere, progettare strategie efficaci per gli alunni speciali, e valorizzare al massimo le potenzialità di ciascun bambino.
EDUCAZIONE CIVICA RAV: Priorità 1 "Risultati scolastici" RAV: Priorità 2 "Risultati nelle prove standardizzate nazionali"	La legge n.92 del 2019 sistematizza il lungo percorso dell'insegnamento dell'educazione civica nelle scuole. Poiché la sua finalità è di contribuire a "formare cittadini responsabili e attivi", promuovendo una "partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale

RAV: Priorità 3 “Competenze chiave di cittadinanza”	delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri”, si tratta di una disciplina trasversale e interconnessa «in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili ad una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari». Il suo insegnamento è affidato in contitolarità ai docenti, per non meno di 33 ore annue ed è oggetto di una valutazione integrata e condivisa.
PROGETTO TEATRO SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA RAV: Priorità 3 “Competenze chiave di cittadinanza”	Per gli alunni delle sezioni di anni 5 e delle classi 5 scuola primaria in orario scolastico ed extrascolastico
PROGETTO LEGALITA’- “Avanti tutta” RAV: Priorità 3 “Competenze chiave di cittadinanza”	Il progetto coinvolge tutte le classi di scuola primaria e di scuola dell’infanzia e si svolge sia in orario curricolare che extra curricolare. Con il supporto delle Forze dell’Ordine, dell’Amministrazione Comunale, dei Rappresentanti del Tribunale, di Associazioni (Libera, Legambiente), Associazioni sportive, di altre scuole e di Giornalisti si avvicineranno i bambini ai valori della dignità umana di solidarietà, di legalità e allo sviluppo della coscienza civile e dell’etica democratica.
PROGETTO Psicomotricità Scuola dell’Infanzia RAV: Priorità 1 “Risultati scolastici” RAV: Priorità 3 “Competenze chiave di cittadinanza”	Il progetto si rivolge a tutti i bambini della scuola dell’infanzia. Si articola in due momenti: l’esplorazione degli ambienti e l’esplorazione del proprio corpo. Queste attività mirano a favorire lo sviluppo, la maturazione e l’espressione della potenzialità del bambino a livello motorio, relazionale e cognitivo, concepite come ambiti separati, ma viste nell’ottica della globalità della persona.

PROGETTI SPECIFICI PER LA SCUOLA PRIMARIA

Bullismo e Cyber bullismo RAV: Priorità 1 “Risultati scolastici” RAV: Priorità 3 “Competenze chiave di cittadinanza	Il progetto si rivolge agli alunni delle classi 3- 4 e 5 e mira a prevenire e a contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo, di disagio scolastico, ad istruire i bambini sui rischi della rete ed all’uso consapevole e responsabile della rete.
--	--

<p>PROGETTO LETTURA: “Indovina chi viene a leggere?” RAV: Priorità 1 “Risultati scolastici” RAV: Priorità 3 “Competenze chiave di cittadinanza”</p>	<p>Il progetto si rivolge a tutti gli alunni delle classi 2 e 3. Il progetto mira a suscitare nei bambini l’interesse, il piacere, l’amore per la lettura, così da avvicinarsi ai libri e promuovere il comportamento del “buon lettore”, ovvero una disposizione permanente che fa rimanere dei lettori per tutta la vita.</p>
<p>PROGETTO CORO “Competenze chiave di cittadinanza”</p>	<p>Il progetto si rivolge agli alunni delle classi 5. La musica offre uno spazio relazionale favorevole all’attivazione di processi di cooperazione e socializzazione, all’acquisizione di strumenti di conoscenza e alla valorizzazione della creatività. Due cori, il “coro bianco” e il “coro rosso”, che sviluppino due percorsi musicali paralleli. Il “coro bianco” è formato dagli alunni del 2 Circolo che affianca alle performance canore l’esibizione con la diamonica. Il “coro rosso” invece rientra nel progetto continuità con gli alunni del 2 Circolo e della scuola media “Pascoli”.</p>
<p>INGLESE “Cambridge English” RAV: Priorità 1 “Risultati scolastici”</p>	<p>Il progetto si rivolge agli alunni delle classi 4 e 5. Nasce dall’esigenza di garantire agli alunni, al termine del ciclo di istruzione primaria, un percorso formativo organico e completo che miri a promuovere lo sviluppo delle competenze di lingua inglese. Al termine del percorso gli alunni potranno conseguire la certificazione Cambridge English.</p>
<p>INFORMATICA “Certifichiamoci al Siani” RAV: Priorità 3 “Competenze chiave di cittadinanza” RAV: Priorità 2 “Risultati nelle prove standardizzate nazionali”</p>	<p>Il percorso proposto è EIPASS Junior, dedicato agli alunni delle classi 4 e 5. L’obiettivo è di formare individui in grado di utilizzare in maniera efficace e consapevole gli strumenti digitali. Al termine del percorso gli studenti potranno sostenere un esame per il conseguimento della certificazione Europea Eipass.</p>
<p>ATTIVAMENTE RAV: Priorità 1 “Risultati scolastici” RAV: Priorità 2 “Risultati nelle prove standardizzate nazionali”</p>	<p>Progetto di recupero rivolto agli alunni delle classi 4. Attraverso questo progetto si vuole svolgere un lavoro di prevenzione dell’insuccesso scolastico intervenendo in maniera mirata sulle difficoltà di apprendimento.</p>

VITAMINA CC “CITTADINANZA E COSTITUZIONE” RAV: Priorità 3 “Competenze chiave di cittadinanza”	La finalità del progetto è la creazione di contesti innovativi, per metodologia e organizzazione, che favoriscono la condivisione dei saperi e delle competenze e facilitino l'apprendimento esperienziale della Cittadinanza Attiva. Rivolto agli alunni delle classi 4.
Mi curo di te RAV: Priorità 3 “Competenze chiave di cittadinanza”	Il percorso mira a sviluppare la consapevolezza sull'importanza dell'acqua, sul suo ciclo naturale e sul perché, nonostante sia una risorsa rinnovabile, è sempre più scarsa. Fotografa poi lo stato di salute di mari, oceani, laghi e fiumi e approfondisce le buone pratiche che ciascuno di noi può adottare quotidianamente per un uso responsabile della risorsa idrica.
Progetto “L'orto a scuola” RAV: Priorità 3 “Competenze chiave di cittadinanza”	Il progetto è finalizzato alla realizzazione di spazi e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica con l'allestimento di giardini e orti didattici, innovativi e sostenibili, all'interno dell'istituzioni scolastica) e consentirà un approccio sperimentale a tematiche scientifiche favorendo, nel contempo lo sviluppo di competenze sociali e civiche. È rivolto a tutti gli alunni dell'istituto.
PON/FSE- Socialità, apprendimenti, accoglienza “SULLA CRESTA DELL'ONDA” RAV: Priorità 3 “Competenze chiave di cittadinanza” RAV: Priorità 1 “Risultati scolastici” MODULI Educazione motoria; sport; gioco didattico A VELE SPIEGATE Educazione motoria; sport; gioco didattico "VOLLEY...AMO" INSIEME Laboratorio creativo e artigianale per la valorizzazione dei beni comuni CI VUOLE UN FIORE.. Musica e Canto FACCIAMO MUSICA	Il percorso si articola in azioni specifiche finalizzate a ridurre il rischio di dispersione scolastica, promuovendo iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti e degli adulti. Le attività proposte sono intese come una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti proposti al discente per lo sviluppo della persona e delle relazioni interpersonali, l'inclusione sociale, il potenziamento delle competenze per rafforzare il successo formativo.
PON/FSE- Socialità, apprendimenti, accoglienza UNA CASSETTA DEGLI ATTREZZI PER TUTTI RAV: Priorità 3 “Competenze chiave di cittadinanza” RAV: Priorità 1 “Risultati scolastici” 1 Modulo su competenze alfabetiche funzionali 2 Moduli competenze multilinguistiche 1 Modulo competenze digitali	I percorsi didattici e formativi mireranno a valorizzare l'apprendimento attivo attraverso moduli didattici sono svolti in setting di aula flessibili e modulari oppure in contesti di tipo esperienziale o immersivo, anche all'aperto in sinergia con le realtà istituzionali, culturali, sociali, economiche del territorio.

CURRICOLO D'ISTITUTO

Il curriculum rappresenta “**il cuore**” didattico del Piano dell’offerta formativa, descrive l’intero percorso formativo che l’alunno compie, dal suo primo ingresso nella scuola dell’infanzia fino all’uscita dalla scuola primaria.

La scelta culturale della nostra istituzione scolastica è l’adozione di una visione ecologica del bambino, considerando il vissuto reale di ciascuno, le sue relazioni e la comunicazione con coetanei, con la realtà territoriale fino ad una dimensione nazionale, europea e globale. Tale visione è fondamentale per individuare la complessa rete di rapporti e di influenze in cui vivono i nostri bambini e ne condizionano le personalità e per elaborare un’offerta formativa che predisponga gli strumenti per l’acquisizione dell’autonomia, del senso critico per decodificare la complessità del mondo attuale. Gli Obiettivi di apprendimento finalizzati al conseguimento di competenze individuali si collocano, peraltro in uno sfondo integratore caratterizzato dai valori quali la convivenza civile, la cultura della

tolleranza, la solidarietà, la tutela della salute e dell’ambiente, valorizzando, allo stesso tempo, le singole specificità e con la massima attenzione alla realizzazione del successo formativo per gli alunni con disabilità e con BES. In quest’ottica, ogni attività troverà collocazione all’interno di percorsi di apprendimento individualizzati e personalizzati, che interesseranno i diversi campi di esperienza e gli ambiti disciplinari.

In particolare:

- ✓ Si promuoverà il confronto didattico tra i docenti e il monitoraggio di tutta la documentazione, che accompagna l’alunno diversamente abile, e/o alunno BES anche confrontandosi con altre scuole;
- ✓ si creeranno le condizioni necessarie e sufficienti per rendere possibile la stesura del **P.E.I.**, del **P.A.I** e del **P.D.P.** e la loro realizzazione da parte degli operatori interessati.
- ✓ si favorirà, infine un’adeguata sinergia educativa tra scuola, ASL, specialisti della riabilitazione e famiglie degli alunni coinvolti.

E su quest’ultimo punto la nostra scuola anche quest’anno ha voluto centrare una particolare attenzione, infatti ha promosso iniziative di collaborazione con l’Ente Locale e le associazioni esterne presenti sul territorio, al fine di favorire ulteriormente l’integrazione/inclusione degli alunni diversamente abili e/o alunni BES.

Da qui i nostri sforzi si canalizzeranno in percorsi mirati al fine di promuovere lo sviluppo pieno ed armonico della persona sia come cittadino italiano che cittadino europeo e del mondo.

Tutti i docenti, pertanto sono chiamati a:

- organizzare i curricoli in funzione dei diversi stili e delle diverse attitudini cognitive;
- gestire in modo alternativo le attività d'aula;
- favorire e potenziare gli apprendimenti;
- promuovere ricerca collaborativa di soluzioni;
- adottare i materiali e le strategie didattiche in relazione ai bisogni degli alunni
- attraverso:
- una progettazione disciplinare, interdisciplinare e multidisciplinare inerente al "progetto di vita" dell'alunno;
- un'adeguata progettazione per l'organizzazione di laboratori volti a favorire diverse forme di creatività;
- un percorso educativo – didattico di continuità verticale tra i diversi ordini di scuola, promuovendo incontri fra docenti e gli alunni degli anni ponte;

SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'Infanzia è parte integrante del sistema educativo di istruzione e formazione. Essa concorre all'educazione e allo sviluppo affettivo, psicomotorio, cognitivo, sociale ed etico dei bambini e delle bambine dai 3 ai 6 anni e realizza la continuità educativa con la famiglia, con il complesso dei servizi per l'infanzia e con la scuola primaria. Si pone come contesto di apprendimento nel quale i bambini e le bambine possono elaborare le conoscenze e le competenze che possiedono.

Scuola dell'Infanzia	Il tempo scuola
	40 ore settimanali, compreso il servizio di mensa; le attività si svolgono dal lunedì al venerdì dalle 8.10- 16.10
Risorse umane: nel plesso della Scuola dell'Infanzia operano 28 docenti (posto comune), 1 docente di religione, 8 docenti di Sostegno.	

La progettazione si articolerà in unità di apprendimento, con scadenza bimestrale. **L'educazione alla cittadinanza, alla civile convivenza ed al rispetto dell'ambiente**, costituisce lo sfondo integratore che sorreggerà tutta la progettualità e le attività educative e didattiche per il raggiungimento degli Obiettivi Specifici di Apprendimento (OSA) nei diversi Campi di Esperienza.

1.I discorsi e le parole

2.Conoscenza del mondo

3.Linguaggi, creatività, espressione

4.Il sé e l'altro

5.Il corpo e il movimento

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

ANNI 3

<u>L SÉ E L'ALTRO</u> (L'ambiente sociale, il vivere insieme e le domande dei bambini)	Prendere coscienza della propria identità per rapportarsi a sé, agli altri e alla realtà circostante.
<u>I DISCORSI E LE PAROLE</u> (Comunicazione, lingua e cultura)	Usare il linguaggio verbale per comunicare
<u>IL CORPO E IL MOVIMENTO</u> (Identità, autonomia e salute)	Sperimentare il movimento per padroneggiare lo spazio
<u>IMMAGINI, SUONI, COLORI</u> (Linguaggi, creatività, espressione)	Vivere e sperimentare forme diverse di espressione (musicale, visiva e mass-mediale)
<u>LA CONOSCENZA DEL MONDO.</u> (Oggetti, fenomeni e viventi. Numero e spazio.)	Osservare la realtà circostante per dare ordine e significato alle conoscenze.

ANNI 4

<u>IL SÉ E L'ALTRO</u> (L'ambiente sociale, il vivere insieme e le domande dei bambini)	Acquisire atteggiamenti di sicurezza e di fiducia nelle proprie potenzialità, per conoscere se stessi come persona che interagisce
<u>I DISCORSI E LE PAROLE</u> (Comunicazione, lingua e cultura)	Utilizzare la lingua come strumento di comunicazione e come strumento di pensiero
<u>IL CORPO E IL MOVIMENTO</u> (Identità, autonomia)	Prendere coscienza e consapevolezza del proprio corpo e usarla per conoscere, comunicare, esprimersi e relazionarsi.
<u>IMMAGINI, SUONI, COLORI.</u> (Linguaggi, creatività, espressione)	Usare i linguaggi espressivi, musicali, visivi, gestuali e mass-mediali per comunicare.
<u>LA CONOSCENZA DEL MONDO.</u> (Oggetti, fenomeni e viventi. Numero e spazio.)	Osservare ed esplorare la realtà circostante per dare ordine e significato alle conoscenze acquisite.

ANNI 5

<u>IL SÉ E L'ALTRO</u> (L'ambiente sociale, il vivere insieme e le domande dei bambini)	Riconoscere se stesso come persona che interagisce per essere attivo nella realtà circostante e nella comunità di appartenenza.
<u>I DISCORSI E LE PAROLE</u> (Comunicazione, lingua e cultura)	Ascoltare, comprendere e produrre messaggi, pensieri ed espressioni, per interagire consapevolmente.
<u>IL CORPO E IL MOVIMENTO</u> (Identità, autonomia e salute)	Muoversi con destrezza nello spazio circostante, prendendo coscienza della lateralità, della coordinazione e dell'equilibrio.
<u>IMMAGINI, SUONI, COLORI.</u> (Linguaggi, creatività, espressione)	Usare e produrre i linguaggi espressivi, musicali, visivi, gestuali e mass-mediali per comunicare ed interagire.
<u>LA CONOSCENZA DEL MONDO.</u> (Oggetti, fenomeni e viventi. Numero e spazio.)	Osservare, esplorare e sistematizzare le conoscenze acquisite, per intervenire consapevolmente su di esse.

METODOLOGIE

L'attività ludica e della sperimentazione diretta costituiscono le metodologie preminenti di tutte le attività formative siano esse educative e/o didattiche- attività laboratoriali- il lavoro di gruppo e collaborativo. La didattica è strutturata **per unità di apprendimento**.

Particolare attenzione sarà data alla costruzione di percorsi didattici personalizzati ed individualizzati per gli alunni con **bisogni educativi specifici (BES)**.

La comunicazione ai genitori, sulla verifica dell'andamento scolastico, sarà bimestrale.

ATTIVITA' DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Orario	Tipo di Attività Finalità	Orario Tipo di Attività Finalità educative
8,10 --9,30	Ingresso e accoglienza Gioco libero e/o strutturato	Condivisione degli spazi e dei giochi Ingresso e accoglienza Gioco libero e/o strutturato
9,30-- 9,45	Riordino dei giochi Igiene e cura personale	Responsabilizzazione nell'uso dei giochi Classificazione Rispetto delle regole
9,45-- 10,00	Appello Routines	Compilazione calendari (aggiornare giorno, mese e clima) Conversazione libera e/o guidata Stimolazione alla conversazione e all'ascolto

10,00-- 10,30	Gioco libero e/o strutturato	Sviluppo delle capacità di interazione, socializzazione e comunicazione, del senso del rispetto e dell'accettazione delle regole
10,30-- 10,45	Programmazione didattica educativa	Sperimentazione dei campi d'esperienza attraverso "Il fare"
10,45-- 12,00	Laboratori curriculari	Sviluppo di abilità sociali, linguistiche, motorie, sensoriali e logico-matematiche Pregrafismo
12,00--13,30	Igiene personale Pranzo	Acquisizione di autonomie
13,30--14,00	Circle time	Stimolazione alla conversazione e all'ascolto
14,00-- 15,15	Gioco libero. Percorsi didattici-educativi: motori, sonoro-musicali, manipolativi.	Acquisizione delle competenze
15,15-- 15,40 uscita dalle 15,40 alle 16,10	Igiene personale Merenda Uscita	Ricongiungimento con la famiglia

SCUOLA PRIMARIA

La scuola primaria costituisce, insieme alla scuola secondaria di primo grado, parte del I° ciclo dell'istruzione, che "ricopre un arco di tempo fondamentale per l'apprendimento e la costruzione della identità degli alunni, nel quale si pongono le basi per lo sviluppo delle competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e lungo l'intero arco della vita". "La scuola primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, a sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali e corporee e ad acquisire i saperi irrinunciabili."

Finalità

✓ La costruzione della conoscenza di sé, degli altri, dell'ambiente e la conquista dell'autonomia, al fine di far crescere la capacità di operare scelte consapevoli.

✓ L'assunzione di un comportamento adeguato alla convivenza civile e democratica, promuovendo la pratica consapevole della cittadinanza attiva.

Scuola Primaria	Il tempo scuola 27 ore settimanali dal lunedì al venerdì
Risorse umane: nel plesso della Scuola Primaria operano 38 docenti (posto comune), 3 docenti di religione, 3 docenti di lingua inglese, 20 docenti di Sostegno.	

ORGANIZZAZIONE ORARIA E DISCIPLINE				
DISCIPLINE	CLASSE I	CLASSE II	CLASSI III – IV	CLASSE V
LINGUA ITALIANA	8H	8H	7H	7H
MATEMATICA	7H	7H	7H	7H
LINGUA INGLESE	1H	2H	3H	3H
STORIA	2H	2H	2H	2H
GEOGRAFIA	1H	1H	1H	1H
SCIENZE	1H	1H	1H	1H
EDUCAZIONE FISICA	1H	1H	1H	3H
TECNOLOGIA	1H	1H	1H	1H
MUSICA	1H	1H	1H	1H
ARTE E IMMAGINE	1H	1H	1H	1H
RELIGIONE/ ATTIVITÀ ALTERNATIVE	2H	2H	2H	2H
TOTALE	27H	27H	27H	29H
EDICAZIONE CIVICA	Per ogni classe sono previste 33 ore annue trasversali a tutte le discipline			

L'organizzazione didattica e l'accorpamento delle discipline rispondono ai seguenti criteri:

- disposizioni CM 38 del 02/04/09 – DPR 89 del 15/17/09

- disposizioni DPR 275 del 08/03/99

Al fine di erogare un servizio efficace, in relazione alle disponibilità di organico e in una prospettiva di flessibilità che tiene conto delle competenze professionali e delle esigenze organizzative, si fa presente Storia e Geografia verranno riferite alle due macroaree Linguistica-espressiva e logico-matematica; le educazioni (Arte e Immagine, Ed. Fisica, Musica) e Tecnologia saranno attribuite in modo flessibile tenendo conto delle competenze e delle esigenze organizzative; l'insegnamento della lingua inglese e della Religione Cattolica è affidato ad un *insegnante specializzato o specialista*.

La progettazione si articolerà in unità di apprendimento, con cadenza bimestrale. **L'educazione alla cittadinanza, alla civile convivenza ed al rispetto dell'ambiente**, costituisce il profilo unitario che sorreggerà tutta la progettualità e le attività educative e didattiche per il raggiungimento degli Obiettivi di Apprendimento nelle diverse aree disciplinari.

L'attività laboratoriale, costituirà la metodologia preminente di tutte le attività educative e didattiche, nel rispetto dei ritmi di apprendimento degli alunni.

La valutazione sarà quadrimestrale, la comunicazione ai genitori, sulla verifica dell'andamento scolastico, sarà bimestrale.

OBIETTIVI FORMATIVI SCUOLA PRIMARIA

INTERCLASSE 1^

O.F. N°1	Esplorare coscientemente il proprio corpo e riconoscere i vari strumenti (fisici, espressivi- comunicativi) per ricevere diverse informazioni dalla realtà circostante.
O.F. N°2	Conoscere, valorizzare e usare la propria esperienza per esprimere emozioni sentimenti utilizzando codici diversi.
O.F. N°3	Osservare la realtà attraverso le fondamentali coordinate spazio-temporali per riconoscere sé stesso e l'altro diverso da sé.
O.F. N°4	Esplorare la realtà circostante attraverso la discussione, la riflessione e il confronto delle esperienze, passando dal mondo delle categorie empiriche al mondo delle categorie formali.

INTERCLASSE 2^

O.F. N°1	Gestire i diversi aspetti della propria esperienza motoria, emotiva, comunicativa e relazionale.
O.F. N°2	Orientarsi, interpretare, confrontare organizzare la realtà circostante, gli avvenimenti e le idee.
O.F. N°3	Attivare atteggiamenti adeguati alle situazioni al contesto.
O.F. N°4	Esplorare gli ambienti, conoscere, leggere, problematizzare, raccogliere dati, utilizzare strumenti per conseguire ulteriore consapevolezza e competenza.

INTERCLASSE 3^

O.F. N°1	Gestire i diversi aspetti della propria esperienza motoria, emotiva, comunicativa e relazionale.
O.F. N°2	Orientarsi, interpretare, confrontare organizzare la realtà circostante, gli avvenimenti e le idee.
O.F. N°3	Attivare atteggiamenti adeguati alle situazioni ed al contesto.
O.F. N°4	Esplorare gli ambienti, conoscere, leggere, problematizzare, raccogliere dati, utilizzare strumenti per conseguire ulteriore consapevolezza e competenza.

INTERCLASSE 4^

O.F. N°1	Gestire i diversi aspetti della propria esperienza motoria, emotiva, comunicativa e relazionale.
O.F. N°2	Orientarsi, interpretare, confrontare organizzare la realtà circostante, gli avvenimenti e le idee.
O.F. N°3	Attivare atteggiamenti adeguati alle situazioni al contesto.
O.F. N°4	Esplorare gli ambienti, conoscere, leggere, problematizzare, raccogliere dati, utilizzare strumenti per conseguire ulteriore consapevolezza e competenza.

INTERCLASSE 5^

O.F. N°1	Comprendere la realtà attraverso la discussione e l'osservazione dell'operato dell'uomo nel tempo e nello spazio, al fine di raggiungere un equilibrio attivo e dinamico col mondo in cui si vive.
O.F. N°2	Elaborare e utilizzare strumenti adeguati ad interagire nelle varie situazioni comunicative, per relazionarsi in modo efficace con persone conosciute e non per scopi diversi.
O.F. N°3	Esercitare l'autonomia personale, la responsabilità intellettuale, morale e sociale, per promuovere la piena autorealizzazione e la consapevolezza dei diritti e dei doveri.
O.F. N°4	Intervenire in situazioni problematiche cogliendo i nessi fra fatti, eventi e fenomeni, prospettando ipotesi risolutive, al fine di sviluppare un rapporto sempre più stretto tra "l'agire" e "l'essere".

CLASSI SEZIONI	Visite d'istruzione*	Giornate speciali**	Progetti Curricolari ed extracurricolari***
3 anni		<ul style="list-style-type: none"> ❖ 21 novembre "Giornata dell'albero" ❖ 23 maggio "Sport e legalità" 	Progetto accoglienza "Natale è..."
4 anni	L'Arca di Don Orione Fattoria didattica Ercolano Laboratorio "I 4 elementi"	<ul style="list-style-type: none"> ❖ 13 novembre "Giornata della gentilezza" ❖ 21 novembre "Giornata dell'albero" ❖ 23 aprile "Giornata mondiale del libro" ❖ 27 aprile "Giornata mondiale del disegno" ❖ 23 maggio "Sport e legalità" 	"Christmas 2020"
5 anni	L'Arca di Don Orione Fattoria didattica Ercolano Laboratorio "I profumi della primavera" Libreria Libertà Torre Annunziata	<ul style="list-style-type: none"> ❖ 21 novembre "Giornata dell'albero" ❖ 18 febbraio "Giornata del risparmio energetico" ❖ 6 aprile "Giornata dello sport" ❖ 23 aprile "Giornata mondiale del libro" 	"Continuità- Un ponte per andare lontano" "Legalità" "Natale è..." "Teatro"
1A	Valle del Natale Torre del Greco	<ul style="list-style-type: none"> ❖ 13 novembre "Giornata della gentilezza" 	Progetto accoglienza
1B	L'Arca di Don Orione Fattoria Didattica Ercolano	<ul style="list-style-type: none"> ❖ 21 novembre "Giornata dell'albero" 	"Continuità- Un ponte per andare lontano"

1C	Il Vigneto “La Mura”, Boscotrecase (NA) Valle di Natale Torre del Greco L’Arca di Don Orione Fattoria Didattica Ercolano	❖ 20 marzo “Giornata internazionale della felicità”	“Legalità” “Bentornato Natale!”
1D	Valle del Natale Torre del Greco		
1E	L’Arca di Don Orione Fattoria Didattica Ercolano		
2A	L’Arca di Don Orione Fattoria didattica “Le meraviglie dell’autunno” Ercolano Città della Scienza “Caccia al tesoro in giardino” + “Corporea” Libreria Libertà Torre Annunziata	❖ 13 novembre “Giornata della gentilezza” ❖ 20 novembre “Giornata mondiale dei diritti dei bambini” ❖ 27 gennaio “Giornata mondiale della memoria” ❖ 11 febbraio “Giornata mondiale delle donne nella scienza” ❖ 23 aprile “Giornata mondiale del libro”	“Legalità” “Bentornato Natale!” “Indovina chi viene a leggere?”
2B			
2C			
2D			
2E			
2F			
3A	Capitaneria di porto + Silos	❖ 13 novembre “Giornata della gentilezza” ❖ 21 novembre “Giornata dell’albero” ❖ 3 febbraio “Giornata dei calzi spaiati”	“Legalità” “Bullismo e Cyber bullismo” “Bentornato Natale!” “Mi curo di te”
3B	Libreria Libertà Torre Annunziata		
3C			
3D			

3E	L'Arca di Don Orione Fattoria didattica Laboratorio "L'ape Maja"	<ul style="list-style-type: none"> ❖ 22 marzo "Giornata dell'acqua" ❖ 2 aprile "Giornata mondiale dell'autismo" ❖ 20 maggio "Giornata mondiale delle api" 	"Indovina chi viene a leggere?"
3F			
4A	Museo di Pietrarsa Natale Portici	<ul style="list-style-type: none"> ❖ 13 novembre "Giornata della gentilezza" ❖ 23 novembre "Giornata mondiale di Fibonacci" ❖ 3 febbraio "Giornata dei calzini spaiati" ❖ 23 aprile "Giornata mondiale del libro" ❖ 23 maggio "Giornata della legalità" 	"Legalità" "Bullismo e Cyber bullismo" "Bentornato Natale!" "Cambridge English" "Attivamente" "Certifichiamoci al Siani" "Vitamina CC"
4B	Parrocchia del Buon Consiglio Leopardi		
	Libreria Libertà Torre Annunziata		
	Museo Archeologico di Napoli sezione egizia + Orto botanico		
4C	Museo di Pietrarsa Natale Portici		
	Libreria Libertà Torre Annunziata		
	Museo Archeologico di Napoli sezione egizia + Orto botanico		
4D	Museo di Pietrarsa Natale Portici		
4E	Portici		

	Parrocchia del Buon Consiglio Leopardi Libreria Libertà Torre Annunziata Museo Archeologico di Napoli sezione egizia + Orto botanico		
--	--	--	--

5A	Scuola Media "Alfieri" T.A. Progetto Continuità	<ul style="list-style-type: none"> ❖ 20 novembre "Giornata mondiale dei diritti dei bambini" ❖ 10 dicembre "Giornata dei diritti umani" ❖ 27 gennaio "Giornata mondiale della memoria" ❖ 7 febbraio "Giornata mondiale contro il bullismo e cyberbullismo" ❖ 22 aprile "Giornata mondiale della Madre Terra" 	"Legalità" "Bullismo e Cyber bullismo" "Bentornato Natale!" "Continuità- Coro Natale" "Teatro" "Cambridge English" "Certifichiamoci al Siani"
5B			
5C			
5D			
5E	Città della scienza "Planetario" + "Corporea"		
5F	Scavi archeologici di Ercolano +MAV Capitaneria di porto + Silos		

UNA SCUOLA PER LA CITTADINANZA

IL NOSTRO CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Il curriculum, elaborato dai docenti dell'Istituto, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L. 20/19 n° 92 e dal D.M. n. 35 del 22 Giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno. Questa "disciplina" riveste un ruolo trasversale, pertanto, ogni disciplina si prospetta come parte integrante della formazione civica e sociale di ogni alunno, infatti, il concetto di cittadinanza, infatti è strettamente congiunto con lo sviluppo completo della persona, sia nella dimensione interiore, che nella dimensione relazionale, nonché nella costruzione "di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale". Da qui i nostri sforzi si canalizzeranno in percorsi mirati al fine di promuovere lo sviluppo pieno ed armonico della persona sia come cittadino italiano che cittadino europeo e del mondo.

1. COSTITUZIONE
2. SVILUPPO SOSTENIBILE (L'Agenda 2030 dell'ONU)
3. CITTADINANZA DIGITALE (art. 5 della Legge).

PIATTAFORME DIGITALI

Strumenti che saranno utilizzati:

- Piattaforma G-Suite Education
- Registro Elettronico Axios ;

La Piattaforma G-Suite Education di Google è una piattaforma strutturata e offre un cloud appositamente creato per la scuola che rispetta tutte le norme e le indicazioni del GDPR. Il sistema permette la creazione di account individuali utilizzabili anche da utenti che non abbiano compiuto l'età legale prevista per l'utilizzo di strumenti cloud. Ogni alunno e ogni personale della scuola (Dirigente, docente, personale ATA) dispone della propria identità digitale con le conseguenti responsabilità che sono collegate ad essa. La piattaforma dispone di appositi strumenti di comunicazione come:

- o Indirizzo di posta elettronica personale di istituto (cognomenome@secondosiani.edu.it)
- o mailing list di gruppo
- o calendario: per una migliore gestione degli impegni e degli eventi
- o messaggistica istantanea/chat interna al sistema

Non è consentito l'utilizzo di strumenti non autorizzati (es. whatsapp, instagram, facebook, messaggistica privata).

VALUTAZIONE DIDATTICA

La valutazione scolastica riguarda i risultati di apprendimento e il comportamento degli studenti e allo stesso tempo i processi di apprendimento. I docenti procedono alle verifiche intermedie, periodiche e finali, coerentemente con gli obiettivi di apprendimento previsti dal PTOF della scuola, in coerenza con le Indicazioni nazionali.

VALUTAZIONE NEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

La valutazione degli apprendimenti delle alunne e degli alunni frequentanti la scuola primaria è stata rivista alla luce delle nuove Linee Guida Ministeriali, allegate all' O.M. 172 del 4 dicembre 2020. Il nuovo impianto valutativo supera il voto numerico e introduce il giudizio descrittivo per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, Educazione civica compresa, al fine di rendere la valutazione degli alunni sempre più trasparente e coerente con il percorso di apprendimento di ciascuno. Secondo quanto previsto dalle nuove disposizioni, il giudizio descrittivo di ogni studente sarà riportato nel documento di valutazione e sarà riferito a quattro differenti livelli di apprendimento:

- **Avanzato:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- **Intermedio:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- **Base:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- **In via di prima acquisizione:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli di apprendimento saranno riferiti agli esiti raggiunti da ogni alunno in relazione agli obiettivi di ciascuna disciplina. Nell'elaborare il giudizio descrittivo si terrà conto del percorso fatto e della sua evoluzione. La valutazione degli alunni con disabilità certificata sarà correlata agli obiettivi individuati nel Piano educativo individualizzato (PEI), mentre la valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento terrà conto del Piano didattico personalizzato (PDP).

INDICATORI DI VALUTAZIONE: PROSPETTO RIASSUNTIVO DEI LIVELLI DI COMPETENZA

Asse	Livello base	Livello intermedio	Livello avanzato
Asse dei linguaggi	La competenza è dimostrata in forme essenziali ,affrontando brevi compiti in modo relativamente autonomo e dimostrando una basilare consapevolezza delle capacità e delle abilità connesse	La competenza è manifestata in modo soddisfacente, affrontando i compiti in modo autonomo e continuativo, con discreta consapevolezza e padronanza delle conoscenze e da abilità connesse a parziale integrazione dei diversi saperi	L'allievo dimostra di sapere affrontare compiti impegnativi in modo autonomo, originale e responsabile, con buona consapevolezza e padronanza delle conoscenze ed abilità connesse, integrando diversi saperi.
Asse matematico	L'allievo possiede conoscenze e competenze indispensabili a raggiungere l'obiettivo. Si muove solo in contesti noti, ovvero riproduce situazioni che già conosce, necessita di indicazioni per affrontare situazioni parzialmente variate. Comunica i risultati dell'apprendimento in modo semplice, con un linguaggio corretto e comprensibile.	L'allievo si mostra competente e sa utilizzare le proprie conoscenze in modo adeguato allorché affronta situazioni d'apprendimento simili tra loro o solo parzialmente variate; è capace di spiegare e rivedere il proprio percorso d'apprendimento, comunicandone i risultati con un linguaggio specifico e corretto. Procedo con sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio.	L'allievo dimostra conoscenze, competenze e capacità grazie alle quali affronta variamente situazioni nuove, procede con autonomia; è capace di spiegare con un linguaggio specifico e appropriato e sviluppa quanto ha appreso con ulteriori approfondimenti.
Asse scientifico-tecnologico	L'alunno ha conoscenze generali di fatti principi e processi. Applica regole e procedure di base per risolvere problemi fondamentali. Per osservare ed analizzare utilizza strumenti, materiali metodologie e informazioni poco complesse. Riconosce ed analizza fenomeni familiari. Comunica in modo semplice ma corretto. Si orienta in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali in ambiti di lavoro o di studio.	L'alunno ha conoscenza teorica e pratica in ampi contesti di fatti principi e processi. Sa applicare regole e procedure in vari campi per risolvere problemi. Utilizza strumenti, materiali metodologie ed informazioni appropriate. Riconosce ed analizza fenomeni più complessi. Comunica in modo alquanto efficace. Si orienta in situazioni non note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità adeguate in vari ambiti di lavoro o di studio.	L'alunno ha conoscenza teorica e pratica di fatti principi e processi esauriente specializzata e consapevole dei limiti in ampi contesti. Sa applicare regole e procedure autonomamente in vari campi anche complessi. Utilizza strumenti, materiali ed informazioni in modo pertinente e consapevole. Riconosce e analizza fenomeni anche non noti. Comunica in modo efficace. Si orienta in situazioni non note, mostrando di possedere padronanza e responsabilità nell'uso delle conoscenze ed abilità acquisite in ampi contesti di lavoro e/o di studio. Assume decisioni consapevoli autonomamente.
Asse storico sociale	La competenza è dimostrata in forma essenziale, affrontando brevi compiti in modo relativamente autonomo e dimostrando una basilare consapevolezza delle conoscenze e delle abilità connesse	La competenza è manifestata in modo soddisfacente, affrontando i compiti in modo autonomo e continuativo, con discreta consapevolezza e padronanza delle conoscenze ed abilità connesse a parziale integrazione dei diversi saperi	L'alunno dimostra di sapere affrontare compiti impegnativi in modo autonomo originale e responsabile, con buona consapevolezza e padronanza delle conoscenze ed abilità connesse ,integrando diversi saperi

Legenda dei livelli

A-Livello base: lo studente ha conoscenze di base; svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali

B-Livello intermedio: lo studente ha ampie conoscenze; svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite

C- Livello avanzato: lo studente ha conoscenze ampie e approfondite; svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli

NR- Livello in via di prima acquisizione e livello non raggiunto con le indicazioni delle motivazioni

Di seguito riportata la tabella a cui si farà riferimento:

LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE	LIVELLO IN VIA DI ACQUISIZIONE	LIVELLO NON RAGGIUNTO
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> ha partecipato con puntualità e costanza alle attività asincrone e agli incontri sincroni ha dimostrato molto interesse verso le attività asincrone e gli incontri sincroni ha partecipato attivamente alle attività sincrone rivestendo un ruolo propositivo ha partecipato alle attività sincrone nel pieno rispetto delle regole stabilite contribuendo a creare un clima sereno ha sempre rispettato i tempi di consegna delle attività assegnate ha presentato elaborati aderenti alle richieste in cui è possibile apprezzare la cura, la completezza e il contributo personale 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> ha partecipato con regolarità alle attività asincrone e agli incontri sincroni ha dimostrato un buon interesse verso le attività asincrone e gli incontri sincroni ha partecipato in modo attivo alle attività sincrone ha partecipato alle attività sincrone rispettando le regole stabilite ha generalmente rispettato i tempi di consegna delle attività assegnate ha presentato elaborati aderenti alle richieste in cui è possibile apprezzare la cura e la completezza 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> ha partecipato con una certa regolarità alle attività asincrone e agli incontri sincroni ha dimostrato un discreto interesse verso le attività asincrone e gli incontri sincroni ha partecipato alle attività sincrone iniziando a proporsi in alcuni momenti ha partecipato alle attività sincrone cercando di rispettare le regole stabilite ha rispettato con una certa regolarità i tempi di consegna delle attività assegnate ha presentato elaborati sostanzialmente aderenti alle richieste, ma non sempre curati e completi 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> ha partecipato solo in parte alle attività asincrone e agli incontri sincroni ha dimostrato un interesse limitato verso le attività asincrone e gli incontri sincroni ha partecipato alle attività sincrone iniziando a proporsi in alcuni momenti su sollecitazione del docente ha partecipato alle attività sincrone ed ha rispettato alcune regole stabilite su sollecitazione del docente ha rispettato solo in parte i tempi di consegna delle attività assegnate ha presentato degli elaborati essenziali dietro sollecitazione del docente 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> non ha partecipato alle attività asincrone e agli incontri sincroni non ha dimostrato interesse verso le attività asincrone e gli incontri sincroni non ha partecipato in modo attivo alle attività sincrone ha partecipato alle attività sincrone non riuscendo a rispettare le regole stabilite non ha rispettato i tempi di consegna delle attività assegnate non ha presentato gli elaborati e/o ha presentato pochi elaborati completati solo in parte

FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA a.s. 2022-25

Proposta formativa	Priorità strategica correlata	Personale coinvolto	Obiettivi
La valutare per competenze e la nuova valutazione nella scuola primaria: prove e strumenti".	Formazione per supportare i docenti nella costruzione di prove e strumenti per valutare le competenze disciplinari.	Docenti della scuola primaria.	-Strutturare strumenti e prove di verifica per competenze anche attraverso l'utilizzo di compiti di realtà.
Formazione "Metodologie didattiche innovative".	Formazione per creare le giuste condizioni per migliorare i processi di insegnamento e apprendimento.	Docenti di tutti gli ordini di scuola	-Rilettura del ruolo e dei compiti dei docenti, tenendo conto delle nuove necessità educative nell'attuale società complessa.
Formazione "Gestione della classe- Disabilità- B.E.S".	Formazione sulle competenze relazionali del docente e sulla gestione del gruppo classe.	Docenti di tutti gli ordini di scuola	-Promuovere il benessere a scuola e recuperare situazioni di disagio, favorendo sia iniziative di prevenzione e contrasto contro ogni forma di discriminazione e bullismo, sia l'attivazione di percorsi formativi mirati soprattutto a potenziare il coinvolgimento e la motivazione
Aggiornamento formazione sicurezza.	Formazione e aggiornamento sulla sicurezza ai sensi del D.lgs 81/2008.	Tutto il personale docente e non docente	-Tutela del benessere e della salute del personale e degli alunni
Formazione Team digitale.	Formazione per Team digitale.	Docente individuato come animatore digitale d'istituto	- Promozione della didattica digitale e sviluppo delle competenze digitali degli alunni
Formazione digitale.	Formazione sui principali applicativi per la gestione dell'ufficio.	Personale di segreteria	Dematerializzazione dei procedimenti amministrativi e nella gestione delle informazioni e delle comunicazioni
Formazione "Accoglienza e gestione delle relazioni".	Formazione per il consolidamento di comportamenti e prassi consoni all'ambiente scolastico.	Collaboratori Scolastici	- Tutela del benessere e della salute del personale e degli alunni
Formazione "Strategie didattiche e d'intervento con bambini autistici"	Formazione tendente ad ampliare le competenze dei docenti nella cura e la gestione dell'autismo.	Docenti di tutti gli ordini di scuola.	- Conoscere e saper utilizzare strategie educative per bambini con spettro autistico e classe in cui è inserito.

VALUTAZIONE, MONITORAGGIO E AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO

Per la valutazione dell'efficacia del servizio si terrà conto dei seguenti indicatori:

- 1) valutazione dei risultati di apprendimento (essenza del servizio), condizionati anche da fattori quali le caratteristiche dell'istituto, la continuità didattica, la validità e della composizione del gruppo docenti, ed i socio-ambientali, che determinano il processo di apprendimento.
- 2) qualità del curriculum proposto, anche in relazione ai bisogni territoriali
- 3) efficacia dei processi e delle metodologie di formazione,
- 4) modalità di valutazione
- 5) tenore del rapporto e la comunicazione con le famiglie e con il territorio
- 6) incisività dei processi organizzativi messi in atto.
- 7) grado di sinergia e coesione tra il personale
- 8) garanzia della sicurezza dell'ambiente di lavoro.

Tale processo di autovalutazione prodromico all'elaborazione del PTOF si snoda attraverso l'elaborazione del Rapporto di autovalutazione, il conseguente piano di miglioramento, stesura del PTOF, in una relazione circolare e di adeguamento continuo.

La tecnica privilegiata per la valutazione del SISTEMA -SCUOLA e il conseguente piano di miglioramento sono i **MONITORAGGI**, quale strumento di conoscenza della qualità offerta dal sistema all'utenza e punto di partenza per eventuali modifiche e/o adattamenti alle fasi del sistema nei prossimi anni.

La valutazione esterna degli apprendimenti (INVALSI) riguarderà gli insegnamenti dell'italiano, della matematica per le classi II e V della scuola primaria e inglese per le classi V.

Il procedimento di valutazione della scuola si sviluppa nelle seguenti fasi:	
AUTOVALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi e verifica del proprio servizio (dati MIUR e INVALSI) • Elaborazione del RAV (INVALSI) e formulazione del PdM
VALUTAZIONE ESTERNA	<ul style="list-style-type: none"> • Individuazione di situazioni da sottoporre a verifica (INVALSI) • Visite dei Nuclei Esterni di Valutazione (NEV) • Ridefinizione del PdM in base agli esiti dell'analisi esterna
AZIONI DI MIGLIORAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> • Definizione e attuazione da parte della scuola degli interventi migliorativi
RENDICONTAZIONE SOCIALE	<ul style="list-style-type: none"> • Pubblicazione, diffusione dei risultati raggiunti, in una dimensione di trasparenza, di condivisione e promozione al miglioramento del servizio con la comunità di appartenenza.